



CONTRATTO N. 230FO02898

DISCIPLINARE DI INCARICO PER IL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL COMPARTO ESSICCAMENTO FANGHI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CREMONA – CIG 99667820B3 - CUP D11B21006880005.

Tra le parti

a) La Società **Padania Acque S.p.A.**, con sede legale in Via del Macello, 14 – 26100 Cremona - C.F./P.IVA 00111860193 – padania_acque@legalmail.it, di seguito denominato semplicemente «Stazione Appaltante» o «PA» o «Committente», rappresentata in questo atto da [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Tecnico,

e

b) La società **Made S.r.l.**, con sede legale in Via XXIV Maggio, 1/C – 37060 Sona (VR) - [REDACTED], nel presente atto denominato semplicemente «Impresa Appaltatrice» o «Appaltatore» e qui rappresentata da Carlo Alberto Voi, nella sua qualità di Legale Rappresentante

premesse che:

- la Committente, munita dei necessari poteri, intende conferire all'Appaltatore l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, e come successivamente modificato dall'art. 51, c. 1, lett. a), sub. 2.1, del D.L. 77/2021, convertito dalla L. 108/2021;
- il presente incarico si inserisce all'interno del più ampio appalto (oltre detto anche intervento) relativo all'ottimizzazione della linea fanghi dell'impianto di depurazione di Cremona in cui è prevista l'installazione di una seconda centrifuga e di un sistema di essiccamento termico dei fanghi, individuato nel Piano d'Ambito della Provincia al n. 2196 e finanziato, in parte, con FONDI PNRR stanziati dall'Unione Europea - Next Generation UE – Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - INVESTIMENTO 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti";
- con decreto prot. n. 23 del 20 gennaio 2023 il Dipartimento Sviluppo sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha ammesso a finanziamento l'intervento presentato dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona (beneficiario), che si avvale di Padania Acque S.p.A.;
- con "ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MASE" sottoscritto in data 05 maggio 2023 è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse relative al richiamato intervento;





- il presente affidamento, in quanto finanziato, in parte, con FONDI PNRR, deve rispettare quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la documentazione di affidamento è stata redatta anche nel rispetto dei seguenti principi e obblighi:
 - principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
 - rispetto dei diritti delle persone con disabilità secondo i principi specifici stabiliti per la realizzazione di progetti, riforme e misure di cui al Decreto del 9 febbraio 2022;
 - obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari;
 - obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
 - obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;
- l'Appaltatore dichiara di disporre delle risorse e delle capacità tecnico-organizzative adeguate, nonché di possedere i requisiti per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente incarico e necessarie all'assunzione dello stesso;

tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Committente con il presente Disciplinare affida all'Appaltatore, che lo accetta e sottoscrive, l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e finale – ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023 – relativo ai lavori di realizzazione del comparto essiccamento fanghi presso l'impianto di depurazione di Cremona.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l'Appaltatore s'impegna ad espletare l'incarico in conformità alle normative nazionali vigenti.

L'Appaltatore nell'espletamento dell'incarico dovrà relazionarsi con il RUP e il personale dell'Ufficio Ingegneria di Padania Acque S.p.A.

ARTICOLO 2 – PRESTAZIONI PREVISTE NELL'INCARICO

Il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza





il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Nell'ambito dell'incarico, l'Appaltatore dovrà compiere le operazioni di collaudo nel rispetto di quanto previsto e prescritto, per il caso di specie, dall'art. 116 e dall'Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023 nonché dal codice civile. A titolo non esaustivo, in particolare, dovrà svolgere le seguenti attività appropriate alla natura dell'opera:

- a) effettuare, al fine di ottenere un progressivo accertamento della regolare esecuzione dei lavori, le visite di collaudo in corso d'opera con una frequenza adeguata ed in ogni caso almeno mensile e comunque non inferiore a n° 10 visite;
- b) comunicare la data fissata per le visite di collaudo al Responsabile del procedimento, all'Appaltatore, al Direttore dei lavori e al Coordinatore della sicurezza con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi;
- c) redigere, così come previsto nell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, i verbali di visita entro sette giorni lavorativi dalla data di visita e trasmetterlo al RUP;
- d) redigere apposita relazione in cui vengono raffrontati i dati di fatto risultanti dai verbali di visita con i dati di progetto e le indicazioni date all'atto pratico dalla Direzione lavori entro sette giorni lavorativi dalla rilevazione di quanto sopra;
- e) redigere apposita relazione separata e riservata, qualora, tenuto conto della modalità di conduzione dei lavori e delle domande e riserve formulate dagli appaltatori, costoro possano ritenersi negligenti o in malafede.
- f) accertare la completezza dei documenti progettuali e contrattuali acquisiti;
- g) emettere il certificato di collaudo, come prescritto nell'Allegato II.14 del D.lgs.36/2023;
- h) informare il RUP qualora, avendo riscontrato difetti o mancanze riguardo all'esecuzione dei lavori, non sia possibile emettere il certificato di collaudo;
- i) al fine di poter emettere il Certificato di Collaudo, prescrivere – eventualmente – le lavorazioni da eseguire, assegnando un termine per la loro ultimazione, qualora i difetti e le mancanze siano di poca entità e riparabili in breve tempo.

L'Appaltatore incaricato dovrà espletare le proprie prestazioni, obbligandosi all'osservanza delle norme del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Tutto quanto prodotto in relazione al presente incarico, a seguito della liquidazione del compenso all'Appaltatore, resterà di proprietà piena e assoluta della Committente.

ARTICOLO 3 – SVOLGIMENTO E DURATA DELL'INCARICO

In caso di mancata sottoscrizione dell'incarico da parte dell'Appaltatore o, comunque, in caso di mancata restituzione a Padania Acque S.p.A. entro la giornata di inoltro da parte della Stazione Appaltante, la stessa si riserva la facoltà di procedere con la revoca dell'incarico e di perfezionare la contrattualizzazione con altro operatore economico.

L'incarico dovrà essere svolto mediante la consegna alla Committente dei verbali di visita di cui al precedente art. 2 nonché del certificato di collaudo, come prescritto nell'Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore incaricato si impegna ad effettuare le visite di collaudo in corso d'opera in relazione all'avanzamento dei lavori e a consegnare il certificato di collaudo finale in originale e copia in carta semplice nonché copia in formato digitale al Responsabile Unico del Procedimento entro 2 (due) mesi dal giorno della





notifica del verbale di fine lavori.

Tali periodi potranno essere congruamente prorogati (richiesta di proroga in forma scritta da parte dell'Appaltatore incaricato) e che potranno essere concesse dalla Committente, in caso di forza maggiore, per giustificati motivi o per l'entrata in vigore di norme di legge che disciplinano l'oggetto del presente incarico successivamente alla firma del presente Disciplinare, ovvero per il sopravvenire della necessità, documentata a priori, di maggiori approfondimenti in merito ad eventuali problemi riscontrati in corso di collaudo.

Il mancato rispetto del termine di cui sopra, in relazione al ritardo resta facoltà della Committente di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., salvo l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 7.

ARTICOLO 4 – CORRISPETTIVO - FATTURAZIONE

L'importo contrattuale ammonta ad € 14.094,87 (euro quattordicimilanovantaquattro/87) comprensivo del Contributo Integrativo Cassa di Previdenza, oltre IVA nella percentuale prevista dalla normativa vigente all'atto della fatturazione. Si precisa che Padania Acque S.p.A. provvederà inoltre al rimborso di eventuali spese, debitamente documentate, anticipate dall'Appaltatore verso gli enti competenti.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze ex art. 26 del D.lgs. 81/2008 sono pari € 0,00 (euro zero/00).

La fattura, relativa al compenso spettante all'Appaltatore, dovrà essere emessa a seguito del completamento di tutte le prestazioni di cui al precedente art. 2 e dei relativi elaborati di competenza previo nulla osta da trasmettere in forma scritta, da parte del Responsabile unico del progetto.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore dovrà presentare le fatture, complete di indicazione del N. di CIG (al fine di consentire il rispetto della L. n. 136/2010), del N. di CUP e del N. di contratto.

La fattura emessa in modo difforme, rispetto a quanto sopra prescritto, potrà comportare ritardi nei pagamenti, in virtù delle necessarie rettifiche che verrebbero richieste all'Appaltatore da parte della Committente.

La Committente si impegna ad effettuare i pagamenti mediante Bonifico Bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura, previa verifica circa la regolarità contributiva e previdenziale, nonché previa verifica, per i pagamenti superiori ad € 5.000, della regolarità tributaria e fiscale, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973.

I pagamenti dovranno rispettare tutte le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010; saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN XX ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla Stazione Appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto stesso. L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli altri obblighi e oneri previsti in materia di tracciabilità, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. dalla loro prima utilizzazione. La violazione costituisce causa di risoluzione espressa ex art. 1456 cod. civ.

Si precisa che Padania Acque S.p.A. rientra nel nuovo perimetro applicativo del regime IVA Split-Payment delineato dall'art. 3, c. 1, lett. c), del D.L. 148/2017. Pertanto, le fatture emesse nei confronti di Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura: "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72".

ARTICOLO 5 – PENALI

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali non rispettino le tempistiche pattuite, fatte salve eventuali proroghe richieste dall'Appaltatore e concesse dal Committente solo in presenza di giustificati motivi, verrà applicata,





per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale pari all'1‰ (uno permille/00) del corrispettivo professionale pattuito.

Tenuto conto del comma 6 dell'articolo 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e del DPCM 07/12/2021, al fine di garantire effettività alle previsioni di cui al medesimo articolo, sono altresì previste le seguenti penali:

- in caso di inadempimento dell'obbligo – posto in capo agli operatori economici che non sono tenuti alla redazione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti – di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla sottoscrizione del Contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, c. 3, D.L. 77/2021), verrà applicata una penale pari all' 1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto, decorrente – anche retroattivamente - dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento;
- in caso di inadempimento dell'obbligo – posto in capo agli operatori economici che non sono tenuti alla redazione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 198/2006 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti – di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla sottoscrizione del Contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 ed una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art. 47, c. 3-bis, del D.L. 77/2021) verrà applicata una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto, decorrente – anche retroattivamente – dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento;
- in caso di inadempimento dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47, c. 4, del D.L. 77/2021, convertito dalla L. 108/2021) verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto, decorrente – anche retroattivamente – dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento.

In conformità all'art. 50 del D.L. 77/2021, le penali dovute per le inadempienze di cui ai punti precedenti potranno trovare applicazione fino al limite massimo del 20% dell'ammontare netto del contratto, pena la facoltà per PA di risolvere il contratto. È fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Si specifica, infine, che la violazione del comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 comporta, inoltre, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto od in parte, con le risorse del PNRR.

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Con l'assunzione dell'incarico l'Appaltatore si obbliga nei confronti della Committente a:





- svolgere le prestazioni di cui al presente incarico, con la necessaria diligenza, nel rispetto delle leggi vigenti, nonché delle norme deontologiche della professione;
- a consegnare la documentazione dalla stessa fornita e quella predisposta per l'incarico a richiesta della Committente medesima;

Inoltre:

- sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già espressamente indicati nel presente Disciplinare d'incarico e quelli a lui imposti per legge o per regolamento;
- sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel presente incarico, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente incarico, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale;
- l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel presente incarico e nei documenti qui richiamati, e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti di PA, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si impegna espressamente a:

- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate da PA;
- comunicare tempestivamente a PA le eventuali variazioni della propria struttura societaria e organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente incarico;
- malleverare e tenere indenne PA da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- dare immediata comunicazione a PA di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente incarico.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri correlati al PNRR:

- assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 % e a quella femminile una quota del 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione delle prestazioni, tenendo conto di quanto stabilito dal Parere MIMS n. 1133/2022, secondo cui "stando al tenore letterale della disposizione, il precetto va riferito unicamente alle assunzioni "necessarie" per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali";
- rispettare il principio DNSH ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- rispettare la programmazione e il cronoprogramma dell'intervento oggetto dell'affidamento;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dalla documentazione di affidamento;





- conservare la documentazione inerente al presente affidamento in fascicoli cartacei/informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle amministrazioni, del MASE, del servizio centrale MEF per il PNRR, dell'organismo di Audit, della Commissione Europea dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea (ECA) della Procura Europea (EPP) e delle competenti autorità giudiziarie nazionali;
- garantire un flusso informativo costante per permettere al soggetto attuatore PNRR di alimentare il sistema informatico di monitoraggio e rendicontazione del presente affidamento;
- rispettare tutti i principi e le condizionalità del PNRR.

ART. 7 - OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante, relativamente al presente incarico, si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a:

- fornire tutto il materiale a propria disposizione, nonché tutta la documentazione utile all'espletamento dell'incarico da parte dell'Appaltatore;
- consentire l'accesso ai luoghi interessati dalle prestazioni, al fine di assicurare la corretta esecuzione del presente incarico;
- informare tempestivamente l'Appaltatore in merito a qualsiasi variazione relativa all'incarico conferito, mediante comunicazione scritta.

Sono, inoltre, a carico della Committente i costi relativi a spese amministrative, i diritti di segreteria e ogni altro onere inerente eventuali pratiche amministrative presso Enti terzi.

ARTICOLO 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBCONTRATTI, SUBAPPALTO

Il presente contratto non può essere ceduto, neanche parzialmente, a pena di nullità.

Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE E RECESSO

Oltre a quanto dispone il D.lgs. 36/2023 all'art. 123 in materia di recesso e all'art. 122 in materia di risoluzione, si ribadisce che, qualora l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante potrà recedere per giusta causa dal contratto. In tale ultimo caso, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo.

Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui l'Appaltatore si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della diffida scritta inviata dalla Stazione Appaltante. In tal caso, fermo restando il diritto dell'Appaltatore a vedersi riconosciuto il pagamento della parte di prestazioni eseguite regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei danni causati a Padania Acque S.p.A., in ragione della risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 c.c. il mancato adempimento agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In questo caso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui la Stazione Appaltante abbia diritto. Padania Acque S.p.A. ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 c.c., il contratto:





- qualora dovesse venir meno, nell'arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione o i requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023;
- in tutti casi previsti dal D.lgs. 36/2023;
- nelle ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'appaltatore si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento 20% dell'importo presunto del contratto.

L'Appaltatore è consapevole che Padania Acque S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed è consapevole, altresì, che il Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituisce parte essenziale delle obbligazioni che saranno assunte con il contratto. La violazione di quanto stabilito dal Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituirà un inadempimento alle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e possibile risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

ARTICOLO 10 - RITARDO NEI PAGAMENTI

In caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel presente incarico, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 11 - REGOLARE ESECUZIONE

La regolare esecuzione dei servizi in affidamento all'Appaltatore verrà attestata dal RUP al completamento delle attività indicate nel presente incarico.

ARTICOLO 12 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto le disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008. L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti gli interventi. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore nei modi, termini e misura di cui anche all'art. 11 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Appaltatore deve presentare idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale. La polizza dovrà risultare attiva per tutta la durata dell'incarico. A tal fine l'Appaltatore ha prestato apposita polizza RC Professionale con massimale pari ad [REDACTED] debitamente quietanzata.

ARTICOLO 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra Appaltatore e PA, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cremona.

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO FISCALE

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. È, altresì, a carico della Stazione Appaltante il pagamento degli oneri previdenziali.





ARTICOLO 16 – INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Nel rispetto e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" - La informiamo di quanto segue:

Titolare del trattamento dei dati è Padania Acque S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante – tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it, domiciliato per la carica presso la sede legale societaria, sita in Via del Macello, n. 14 – 26100 Cremona.

Il Responsabile della protezione dei dati è stato individuato all'interno dell'organico societario e può essere contattato, per i fini di cui alla presente, al seguente indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@padania-acque.it. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia in modalità manuale che informatizzata. Base giuridica del trattamento è il rapporto contrattuale tra le Parti. La comunicazione dei dati è, a tal fine, requisito necessario e il rifiuto di fornirli comporterebbe l'impossibilità dell'instaurazione del rapporto. I dati personali da Lei rilasciati saranno trattati dal Responsabile e dagli incaricati del servizio acquisti e comunicati agli incaricati dei settori aziendali preposti all'espletamento delle attività preliminari, contingenti e conseguenti l'instaurazione del rapporto contrattuale e la realizzazione delle prestazioni discendenti dalle procedure di acquisizioni di lavori, servizi e forniture, ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). I dati verranno, altresì, comunicati: alle funzioni aziendali interessate al controllo/verifica dell'esatto espletamento delle attività di cui alle suddette acquisizioni; ai soggetti esterni, preposti ad adempiere alle medesime attività di cui sopra, nominati a tal fine "responsabili esterni del trattamento" (al riguardo, Le rendiamo noto che Lei stesso – così come meglio sotto riportato - potrà essere chiamato ad adempiere alle funzioni di Responsabile esterno del trattamento, in virtù e pregio delle attività oggetto di procedura per l'acquisizione di servizi, lavori ed eventualmente, forniture, che le verranno in tal senso commissionate da Padania); ai soggetti preposti all'espletamento di eventuali obblighi legali; ad eventuali terzi che svolgono – per conto di Padania, in qualità di Responsabili esterni – i controlli di idoneità morale e professionale sugli operatori economici con i quali il presente Titolare del trattamento può addivenire al perfezionamento di un rapporto contrattuale, ai fini ed ai sensi delle disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici. La informiamo che la conservazione dei dati di cui al presente contratto, avrà luogo per 10 anni dalla conclusione del medesimo. In ogni momento sarà possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei medesimi dati; l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Avrà, altresì, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Sussiste l'obbligo per l'operatore economico contraente di mantenere riservati i dati, le informazioni e le notizie di cui si verrà, eventualmente, a conoscenza o si entrerà in possesso nel corso dell'esecuzione del presente contratto; gli stessi non potranno essere divulgati in alcun modo e/o in qualsiasi forma. Tali dati e informazioni non potranno, altresì, essere oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto del contratto. L'obbligo di cui sopra sussiste anche in relazione a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'operatore economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di





violazione dell'obbligo di riservatezza, Padania Acque S.p.A. potrà agire nei confronti del soggetto contraente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni subiti a causa del mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza, compreso l'eventuale rimborso di importi pagati al soggetto interessato e/o a titolo di sanzioni, in caso di eventuali violazioni afferenti alla normativa privacy. È facoltà del contraente poter citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti.

Con riferimento alle attività che verranno realizzate nell'ambito del presente contratto, laddove le stesse comportassero la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso o qualsiasi altra forma di messa a disposizione di dati la cui titolarità è in capo a Padania Acque S.p.A., il contraente sarà chiamato a ricoprire la posizione, con relativa nomina, di Responsabile del Trattamento a norma del diritto dell'Unione o, potrebbe esso stesso essere Contitolare di dati. In entrambe le situazioni il contraente dovrà impegnarsi a prevedere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679. L'eventuale posizione di Responsabile del Trattamento o di Contitolare assoggetterà l'operatore economico contraente a tutti gli oneri e condizioni di cui al GDPR 2016/679.

ARTICOLO 17 – REGISTRAZIONE

Il presente atto costituisce scrittura privata non autenticata e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D.P.R. 131/86 e s.m.i. In caso d'uso le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

ARTICOLO 18 – ELEZIONE DEL DOMICILIO

Per tutti gli effetti, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore eleggono il domicilio, così come segue:

– Padania Acque S.p.A. - Sede Legale in Via del Macello n. 14 - 26100 – Cremona (CR) – C.F./P.IVA 00111860193 – tel. 0372 4791 - PEC: padania_acque@legalmail.it;

– Made S.r.l. - Sede Legale in Via XXIV Maggio n. 1/C – 37060 Sona (VR) - [REDACTED]

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Padania Acque S.p.A.

[REDACTED]

L'Appaltatore

[REDACTED]

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore approva espressamente le disposizioni degli articoli sotto specificati:

Art. 2 - Prestazioni previste nell'incarico;

Art. 3 - Svolgimento e durata dell'incarico;

Art. 4 - Corrispettivo e fatturazione;

Art. 5 – Penali;

Art. 6 - Obblighi dell'Appaltatore;

Art. 8 - Divieto di cessione del contratto, subcontratti, subappalto;

Art. 9 - Risoluzione e recesso;





Art. 12 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza;
Art. 13 - Obblighi assicurativi
Art. 14 - Foro competente;
Art. 16 - Informativa per il trattamento dei dati personali e riservatezza;
Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

L'Appaltatore



La presente copia è conforme al documento originale conservato agli atti di Padania Acque S.p.A.

